



Città di
TREZZO SULL'ADDA
Provincia di Milano
Ufficio Stampa e Comunicazione

COMUNICATO STAMPA

NOMINA RESPONSABILI SETTORI COMUNALI

La stampa locale ha riportato notizie circa presunti siluramenti di dipendenti comunali. Ne emerge un quadro non corretto della situazione a scapito invece di una trasparente e ordinaria gestione delle risorse umane, l'avvicendamento tra diverse compagini nella guida del governo cittadino.

L'organizzazione dell'ente non è immutabile, avendo proprio il Legislatore inteso affidare alla Giunta comunale il compito di disegnarla in funzione del miglior raggiungimento del programma di mandato.

E' quindi del tutto normale che nell'avvicinarsi delle diverse compagini nella guida del Governo della Città anche la struttura organizzativa possa mutare così come ci possa essere un avvicendamento nella guida di ciascun settore.

Definita dalla Giunta comunale l'organizzazione dell'Ente, è al Sindaco che il Legislatore rimette la competenza all'assunzione degli atti di preposizione alla direzione delle diverse strutture in cui si articola l'organizzazione dell'Ente. Questa competenza costituisce l'asse portante per l'attività di direzione politica della gestione dell'Ente ed è funzionalmente correlata a una effettiva assunzione di responsabilità politico-amministrativa.

La finalità è quella di assicurare al capo dell'Amministrazione locale le condizioni necessarie affinché possa esercitare le funzioni connesse al suo ruolo di organo responsabile dell'Amministrazione comunale, imputando al Sindaco la responsabilità nella scelta dei dipendenti preposti ai diversi settori in cui si articola la struttura organizzativa dell'Ente.

La nomina da parte del Sindaco costituisce strumento per la definizione della struttura di vertice dell'Ente posto che lui risponde direttamente ai cittadini del buon funzionamento dell'apparato burocratico direttamente preposto alla gestione dei servizi.

Il Sindaco, oltre a nominare il direttore generale, attribuisce gli incarichi dirigenziali scegliendo tra i dipendenti legati all'Ente da un contratto a tempo indeterminato, ovvero tra soggetti esterni all'apparato. Il Sindaco può quindi scegliere i soggetti da proporre alla direzione di ciascun Settore tra i dipendenti inquadrati nella categoria contrattuale apicale. Per il Comune di Trezzo la categoria contrattuale apicale è la categoria "D3".

Per i dipendenti inquadrati nella categoria contrattuale "D" la preposizione a un Settore è una delle mansioni esigibili, tuttavia non esiste nessun automatismo tra essere un dipendente di categoria "D" e ricoprire un incarico dirigenziale.

L'incarico di dirigere un Settore è, per espressa previsione normativa, un incarico temporaneo che ha durata massima pari alla durata del mandato del Sindaco. I dipendenti di categoria "D" sono ben consapevoli di questo e sanno che allo scadere del mandato del Sindaco il loro incarico terminerà.

Ciascun Sindaco può decidere di mutare l'assetto organizzativo e così disporre un avvicendamento nella direzione dei diversi Settori.

I dipendenti di categoria "D", già preposti alla direzione di una struttura, se non chiamati nuovamente a un incarico di direzione, restano comunque in servizio e svolgono i nuovi compiti che vengono loro

assegnati. I dipendenti di categoria "D" non preposti alla guida dei settori sono dipendenti altrettanto validi e meritevoli al pari tutti gli altri.

Il fatto citato dalla stampa locale altro non è stato che un normale avvicendamento. Altre modifiche potranno essere introdotte sulla base delle attività dei prossimi mesi.

L'obiettivo comune è quello di dare ai cittadini le migliori risposte in termini di efficienza ed efficacia e ogni decisione presa dall'Ente in materia di cambiamenti organizzativi deve essere letta in quest'ottica.

Dalla Residenza Municipale, lì 9 dicembre 2009

Il Sindaco
Danilo Villa